

# **SCHEMA DI SICUREZZA**

(conformemente al regolamento (UE) 2015/830)

## **SANITARIO**

**Versione: 9**

**Data di revisione: 20/12/2022**

**Pagina 1 di 10**

### **SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ O IMPRESA.**

#### **1.1 Identificatore del prodotto.**

Nome del prodotto: DETERSIVO SANITARI  
UFI: 5JD0-T01U-D00H-DJ9R

#### **1.2 Usi pertinenti identificati della miscela e usi sconsigliati.**

Disincrostante per sanitari.

#### **Usi non raccomandati:**

Usi diversi da quelli raccomandati.

#### **1.3 Dettagli sul fornitore della scheda di sicurezza.**

#### **1.3 Dettagli del fornitore della scheda di sicurezza.**

BIONET SRL  
VIALE ANGELO MASINI 12/14  
40126 BOLOGNA  
BO  
TEL. 051/0040070  
[INFO@BIONETITALIA.COM](mailto:INFO@BIONETITALIA.COM)

**1.4 Numero di telefono di emergenza: OSP. NIGUARDA DI MILANO 02.66101029 CENTRO DI TOSSICOLOGIA PAVIA 0382.26261**

### **SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEL PERICOLO.**

#### **2.1 Classificazione della miscela.**

Secondo il regolamento (UE) n. 1272/2008:

Eye Dam. 1 : Provoca gravi danni agli occhi.

Skin Corr. 1B : Provoca gravi ustioni cutanee e danni agli occhi.

#### **2.2 Elementi dell'etichetta.**

##### **Etichettatura conforme al regolamento (UE) n. 1272/2008:**

Pittogrammi:



Una parola di cautela:

#### **Pericolo**

Frasi H:

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e danni agli occhi.

Frasi P:

P280 Indossare guanti/occhiali protettivi.

P303+P361+P353 IN CASO DI PELLE (o capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle con acqua [o doccia].

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente con acqua per diversi minuti. minuti. Rimuovere le lenti a contatto quando è presente e facile da fare. Continuare il risciacquo.

Tenere fuori dalla portata dei bambini.

Limitato all'uso professionale.

Conservare solo nel contenitore originale.

Contiene:

acido benzenesolfonico, 4-C10-13-sec-alchil derivati

# SCHEMA DI SICUREZZA

(conformemente al regolamento (UE) 2015/830)

## SANITARIO

Versione: 9

Pagina 2 di 10

### 2.3 Altri pericoli.

In condizioni normali di utilizzo e nella sua forma originale, il prodotto non ha altri effetti negativi sulla salute e sull'ambiente.

## SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI.

### 3.1 Sostanze.

Non applicabile.

### 3.2 Miscele.

Sostanze che rappresentano un pericolo per la salute o l'ambiente secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008, a cui è assegnato un limite comunitario di esposizione sul luogo di lavoro, che sono classificate come PBT/vPvB o che sono elencate nella Elenco dei candidati:

Identifieri	Nome	Concentrazione	(*)Classificazione - Regolamento	
			Classifica	Limiti di concentrazione
N. CAS: 85536-14-7 N. CE: 287-494-3 Numero di registrazione: 01-	acido benzenesolfonico, 4-C10-13-sec-alchil derivati	5 - 25 %	Acute Tox. 4, H302 - Skin Corr. 1B, H314	-
N. Indice: 015-011-00-6 N. CAS NO: 7664-38-2 N. CE: 231-633-2 Numero di registrazione: 01-2119485924-24-XXXX	[1] acido fosforico, acido ortofosforico	1 - 10 %	Pelle Corr. 1B, H314	Corr. cutanea 1B, H314: C $\geq$ 25 Skin Irrit. 2, H315: 10 % $\leq$ C < 25 % Eye Irrit. 2, H319: 10 % $\leq$
N. Indice: 601-029-00-7 N. CAS NO: 5989-27-5 N. N. EC: 227-813-5 Numero di registrazione: 01-2119529223-47-XXXX	[1] d-limonene	0 - 0.25 %	Cronico acquatico 1, H410 - Asp. Tox. 1, H304 - Flam. Liq. 3, H226 - Skin Irrit. 2, H315 - Skin Sens. 1,	-
N. Indice: 605-019-00-3 N. CAS NO: 5392-40-5 N. CE: 226-394-6 Numero di registrazione: 01-	[1] citrale	0 - 1 %	Skin Irrit. 2, H315 - Skin Sens. 1, H317	-

(\*) Il testo completo delle frasi H è dettagliato nella sezione 16 di questa scheda di sicurezza.

[1] Sostanza alla quale si applica un limite di esposizione comunitario sul luogo di lavoro (vedi sezione 8.1).

## SEZIONE 4: PRIMO SOCCORSO.

### 4.1 Descrizione del primo soccorso.

In caso di dubbio, o se i sintomi di malessere persistono, consultare un medico. Non somministrare mai nulla per bocca a una persona incosciente.

#### Inalazione.

Mettere l'infortunato all'aria aperta, tenerlo al caldo e a riposo, se la respirazione è irregolare o si ferma, praticare la respirazione artificiale.

#### Contatto visivo.

Sciacquare accuratamente gli occhi con acqua fresca e pulita per almeno 10 minuti, tirare su le palpebre e consultare un medico. Non permettere alla persona di strofinare l'occhio colpito.

# SCHEMA DI SICUREZZA

(conformemente al regolamento (UE) 2015/830)

## SANITARIO

Versione: 9

Pagina 3 di 10

### **Contatto con la pelle.**

Rimuovere gli indumenti contaminati. Lavare energicamente la pelle con acqua e sapone o con un detergente adatto. Non usare MAI solventi o diluenti. È consigliabile che chi presta il primo soccorso indossi un equipaggiamento protettivo individuale (vedi sezione 8).

### **Ingestione.**

In caso di ingestione accidentale, consultare immediatamente un medico. Tenere a riposo. Non indurre MAI il vomito.

### **4.2 Principali sintomi ed effetti, acuti e ritardati.**

Prodotto Corrosivo, il contatto con gli occhi o la pelle può causare ustioni, l'ingestione o l'inalazione può causare lesioni interne, in caso di contatto è necessaria l'assistenza medica immediata. Il contatto con gli occhi può causare danni irreversibili.

**4.3 Indicazione di qualsiasi attenzione medica immediata e trattamento speciale necessario.** Richiedere immediatamente l'intervento di un medico. Non dare mai nulla per bocca a una persona incosciente. Non indurre il vomito. Se si verifica il vomito, liberare le vie respiratorie. Coprire l'area interessata con una medicazione sterile asciutta. Proteggere l'area interessata dalla pressione o dall'attrito.

## SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO.

Il prodotto non presenta alcun rischio particolare in caso di incendio.

### **5.1 Mezzi di estinzione.**

#### **Mezzi di estinzione adatti:**

Polvere estinguente o CO2. In caso di incendi più gravi anche schiuma resistente all'alcool e acqua spray.

#### **Mezzi di estinzione inadatti:**

Non usare un getto d'acqua diretto per lo spegnimento. In presenza di tensione elettrica non è accettabile usare acqua o schiuma come mezzo di estinzione.

### **5.2 Pericoli specifici derivanti dalla miscela.**

#### **Pericoli speciali.**

Il fuoco può produrre un denso fumo nero. Come risultato della decomposizione termica, si possono formare prodotti pericolosi: monossido di carbonio, biossido di carbonio. L'esposizione ai prodotti della combustione o della decomposizione può essere dannoso per la salute.

### **5.3 Raccomandazioni per il personale antincendio.**

Raffreddare con acqua i serbatoi, le cisterne o i contenitori vicini alla fonte di calore o di fuoco. Tenere conto della direzione del vento. Evitare che i prodotti utilizzati per l'estinzione degli incendi entrino in scarichi, fogne o corsi d'acqua.

### **Attrezzatura di protezione antincendio.**

A seconda delle dimensioni dell'incendio, possono essere necessari tute di protezione dal calore, autorespiratori, guanti, occhiali o maschere facciali e stivali.

## SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE.

### **6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure di emergenza.**

Per il controllo dell'esposizione e le misure di protezione personale, vedere la sezione 8.

### **6.2 Precauzioni ambientali.**

Evitare la contaminazione di scarichi, acque superficiali o sotterranee e suolo.

### **6.3 Metodi e materiali per il contenimento e la pulizia.**

Raccogliere la fuoriuscita con materiali assorbenti non combustibili (terra, sabbia, vermiculite, terra diatomacea, ecc.). Versare il prodotto e l'assorbente in un contenitore adatto. L'area contaminata deve essere pulita immediatamente con un decontaminante adatto. Versare il decontaminante sui detriti e lasciarlo per diversi giorni finché non si verifica più alcuna decontaminazione. reazione, in un contenitore non sigillato.

### **6.4 Riferimento ad altre sezioni.**

Per il controllo dell'esposizione e le misure di protezione personale, vedere la sezione 8. Per lo smaltimento dei rifiuti, seguire le raccomandazioni della sezione 13.

# SCHEDA DI SICUREZZA

(conformemente al regolamento (UE) 2015/830)

## SANITARIO

Versione: 9

Pagina 4 di 10

### SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO.

#### 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura.

Per la protezione personale, vedere la sezione 8.

È vietato fumare, mangiare e bere nella zona di applicazione.

Rispettare la legislazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

Non usare mai la pressione per svuotare i contenitori; non sono contenitori resistenti alla pressione. Conservare il prodotto in contenitori di materiale identico all'originale.

#### 7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese le possibili incompatibilità.

Conservare in conformità con la legislazione locale. Osservare le istruzioni dell'etichetta. Conservare i contenitori tra 5 e 35 °C, in un luogo asciutto e ben ventilato, lontano da fonti di calore e dalla luce solare diretta. Tenere lontano da fonti di accensione. Tenere lontano da agenti ossidanti e materiali fortemente acidi o alcalini. Non fumare. Tenere lontano da persone non autorizzate. Dopo l'apertura, i contenitori devono essere accuratamente risigillati e posti in posizione verticale per evitare fuoruscite.

Il prodotto non è interessato dalla direttiva 2012/18/UE (SEVESO III).

#### 7.3 Usi finali specifici.

Disincrostante per sanitari.

### SEZIONE 8: CONTROLLI ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE.

#### 8.1 Parametri di controllo.

Limite di esposizione professionale per:

Nome	N. CAS	Paese	Valore limite	ppm	mg/m <sup>3</sup>
acido fosforico, acido ortofosforico	7664-38-2	Spagna [1]	Otto ore		1
		Europeo Unione [2]	Breve termine		
d-limonene	5989-27-5	Spagna [1]	Otto ore	30	
			Breve termine		
citral	5392-40-5	Spagna [1]	Otto ore	5	
			Breve termine		

[1] Secondo l'elenco dei valori limite di esposizione ambientale professionale adottato dal National Institute for Safety and Health Salute e sicurezza sul lavoro (NIOSH) per il 2018.

[2] Secondo i limiti vincolanti di esposizione professionale (BOELV) e i limiti indicativi di esposizione professionale (IOELV) adottati dal Comitato scientifico per i limiti di esposizione professionale agli agenti chimici (SCOEL).

Il prodotto non contiene sostanze con valori limite biologici. Livelli di concentrazione DNEL/DMEL:

Nome	DNEL/DMEL	Tipo	Valore
acido benzenesolfonico, 4-C10-13-sec-alchil derivati N. CAS: 85536-14-7 N. CE: 287-494-3	DNEL (lavoratori)	Inalazione, Cronico, Effetti locali	12 (mg/m <sup>3</sup> )
	DNEL (lavoratori)	Inalazione, Cronico, Effetti sistematici	12 (mg/m <sup>3</sup> )
acido fosforico, acido ortofosforico N. CAS NO: 7664-38-2 N. CE: 231-633-2	DNEL (lavoratori)	Inalazione, Cronico, Effetti locali	1 (mg/m <sup>3</sup> )
	DNEL (consumatori)	Inalazione, Cronico, Effetti locali	0,73 (mg/m <sup>3</sup> )
	DNEL (lavoratori)	Inalazione, Breve termine, Effetti locali	2 (mg/m <sup>3</sup> )
d-limonene N. CAS NO: 5989-27-5 N. N. EC: 227-813-5	DNEL (lavoratori)	Inalazione, Cronico, Effetti sistematici	33,3 (mg/m <sup>3</sup> )
citral N. CAS NO: 5392-40-5 N. CE: 226-394-6	DNEL (lavoratori)	Inalazione, Cronico, Effetti sistematici	9 (mg/m <sup>3</sup> )

# SCHEDA DI SICUREZZA

(conformemente al regolamento (UE) 2015/830)

## SANITARIO

Versione: 9

Pagina 5 di 10

DNEL: Derived No Effect Level, il livello di esposizione alla sostanza al di sotto del quale non sono previsti effetti avversi.

DMEL: Derived Minimal Effect Level, livello di esposizione corrispondente a un rischio basso, che dovrebbe essere considerato come un rischio minimo tollerabile.

### 8.2 Controlli dell'esposizione.

#### Misure tecniche:

Fornire un'adeguata ventilazione, che può essere ottenuta attraverso una buona ventilazione di scarico locale e un buon sistema di ventilazione.  
estrazione generale.

<b>Concentrazione:</b>	100 %					
<b>Usi:</b>	Disincrostante per sanitari.					
<b>Protezione respiratoria:</b>						
DPI: Utilizzare una protezione respiratoria in caso di ventilazione insufficiente.						
Caratteristiche:						
Norme CEN:						
Manutenzione:						
Osservazioni:						
<b>Protezione delle mani:</b>						
DPI:	Guanti di protezione chimica					
Caratteristiche:	Marchio CE categoria III.					
Norme CEN:	EN 374-1, EN 374-2, EN 374-3, EN 420					
Manutenzione:	Devono essere conservati in un luogo asciutto, lontano da possibili fonti di calore, e l'esposizione alla luce del sole deve essere evitata il più possibile. Non si devono apportare modifiche ai guanti che possano alterare la loro resistenza, né si devono applicare vernici, solventi o adesivi.					
Osservazioni:	I guanti devono essere della misura giusta e adattarsi alla mano senza essere troppo larghi o troppo stretti.					
Materiale:	PVC (cloruro di polivinile)	Tempo di penetrazione (min.): > 480	Spessore del materiale (mm): 0,35			
<b>Protezione degli occhi:</b>						
DPI:	Occhiali di sicurezza con montatura integrale					
Caratteristiche:	marchio CE categoria II. Scudo facciale completo per la protezione da spruzzi di liquidi, polvere, fumi, nebbie e vapori.					
Norme CEN:	EN 165, EN 166, EN 167, EN 168					
Manutenzione:	La visibilità attraverso gli oculari dovrebbe essere ottimale e gli oculari dovrebbero essere puliti quotidianamente, gli schermi dovrebbero essere disinfezati periodicamente secondo le istruzioni del produttore.					
... indicatori di deterioramento possono includere: ingiallimento degli oculari, graffi superficiali sugli oculari.						
<b>Protezione della pelle:</b>						
Non è necessario alcun dispositivo di protezione personale se il prodotto viene maneggiato correttamente.						

## SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE.

### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche di base.

Aspetto: Liquido

Colore: Blu

Odore: Citrico

Soglia olfattiva:N.D./N.A.

pH:1,0 (+/- 0,5) (100%)

Punto di fusione:N.D./N.A.

Punto di ebollizione/ambito di

ebollizione: N.D./N.A. Punto di

infiammabilità: > 60 °C

Tasso di evaporazione: N.D./N.A.

Infiammabilità (solido, gas): N.D./N. A.

Limite inferiore di esplosione: N.D./N.

A. Limite superiore di esplosione:

N.D./N. A. Tensione di vapore: N.D./N.

A.

Densità di vapore:N.D./N.A.

Densità relativa:1.02 (+/-0.05)

Solubilità:N.D./N.A. Solubilità dei

lipidi: N.D./N.A.

# **SCHEMA DI SICUREZZA**

(conformemente al regolamento (UE) 2015/830)

## **SANITARIO**

**Versione: 9**

**Pagina 6 di 10**

Solubilità in acqua: N.D./N.A.  
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):  
N.O./N.A. Temperatura di autoaccensione:  
N.O./N.A. Temperatura di decomposizione:  
N.O./N.A. Viscosità: N.O./N.A.  
Proprietà esplosive: N.D./N.A.  
Proprietà ossidanti: N.D./N.A.  
N.D./N.A. = Non disponibile/non applicabile a causa della natura del prodotto.

### **9.2 Altre informazioni.**

Punto di caduta:  
N.D./N.A. Scintillazione:  
N.D./N.A.  
Viscosità cinematica: N.D./N.A.  
Solidi %: N.D./N.A.  
N.D./N.A. = Non disponibile/non applicabile a causa della natura del prodotto.

## **SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ.**

### **10.1 Reattività.**

Il prodotto non presenta pericoli dovuti alla sua reattività.

### **10.2 Stabilità chimica.**

Instabile a contatto con:  
- Base.

### **10.3 Possibilità di reazioni pericolose.**

La neutralizzazione può avvenire al contatto con le basi.

### **10.4 Condizioni da evitare.**

- Evitare il contatto con le basi.

### **10.5 Materiali incompatibili.**

Evitare i seguenti materiali:  
- Base.

### **10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi.**

A seconda delle condizioni d'uso, si possono generare i seguenti prodotti:  
- Vapori o gas corrosivi.

## **SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE.**

### **11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici.**

Il contatto ripetuto o prolungato con il prodotto può causare la rimozione dell'olio dalla pelle, con conseguente dermatite da contatto non allergica e assorbimento del prodotto attraverso la pelle.

#### **Informazioni tossicologiche sulle sostanze presenti nella composizione.**

<b>Nome</b>	<b>Tossicità acuta</b>			
	<b>Tipo</b>	<b>Saggio</b>	<b>Specie</b>	<b>Valore</b>
acido fosforico, acido ortofosforico	Orale			LD50 Rat 1530 mg/kg bw [1].
				[1] BIOFAX Industrial Bio-Test Laboratories, Inc. Dati Fogli. Vol. 17-4/1970
	cutaneo			LD50 Coniglio 2740 mg/kg p.c. [1].
N. CAS: 7664-38-2 CE NO: 231-633-2	Inalazione			[1] BIOFAX Industrial Bio-Test Laboratories, Inc. , Dati Fogli. Vol. 17-4/1970
				LC50 topo 25,5 mg/m <sup>3</sup> aria [1]
				[1] Caratteristiche tossicologiche dell'acido fosforico e alcuni dei suoi sali di cromo usati come agenti leganti nella produzione di materiali refrattari, 1983.

# SCHEMA DI SICUREZZA

(conformemente al regolamento (UE) 2015/830)

## SANITARIO

Versione: 9

Pagina 7 di 10

(a) tossicità acuta;

Dati inconcludenti per la classificazione.

Stima della tossicità acuta (ATE):

Miscele:

ATE (orale) = 4,989 mg/kg

(b) Corrosione o irritazione della

pelle; Prodotto classificato:

Corrosivo per la pelle, categoria 1B: provoca gravi ustioni cutanee e danni agli occhi.

(c) Gravi danni agli occhi o irritazione oculare;

Prodotto classificato:

Gravi danni agli occhi, categoria 1: provoca gravi danni agli occhi.

(d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(e) mutagenicità delle cellule germinali;

Dati non conclusivi per la classificazione.

(f) cancerogenicità;

Dati inconcludenti per la classificazione.

(g) tossicità riproduttiva;

Dati inconcludenti per la classificazione.

(h) Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola;

Dati non conclusivi per la classificazione.

(i) Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta; Dati

non conclusivi per la classificazione.

(j) pericolo di aspirazione;

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

## SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE.

### 12.1 Tossicità.

Nome	Ecotoxicità			
	Tipo	Saggio	Specie	Valor
acido fosforico, acido ortofosforico  N. CAS: 7664-38-2 CE NO: 231-633-2	Pesce	LC50 [1]	Oryzias latipes rapporto di studio,	75,1 mg/L (96 h) [1].
	Invertebrati acquatici	EC50 [1]	20 Daphnia magna studio r	> 100 mg/L (48 h) [1].
	Piante acquatiche	EC50 [1]	report, 2010 Desmodesmus subspicatus studio r	> 100 mg/L (72 h) [1].

### 12.2 Persistenza e degradabilità.

Non sono disponibili informazioni sulla biodegradabilità delle sostanze presenti. Non sono disponibili informazioni sulla degradabilità delle sostanze presenti.

Non sono disponibili informazioni sulla persistenza e degradabilità del prodotto.

I componenti presenti nel prodotto sono conformi ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal regolamento (CE) n. 648/2004 sui detergenti.

### 12.3 Potenziale di bioaccumulo.

# SCHEDA DI SICUREZZA

(conformemente al regolamento (UE) 2015/830)

## SANITARIO

Versione: 9

Pagina 8 di 10

Informazioni sul bioaccumulo delle sostanze presenti.

Nome	Bioaccumulazion			
	Log Pow	BCF	NOECs	Livell
d-limonene N. CAS: 5989-27-5 CE NO: 227-813-5	4,83	-	-	Alto

### 12.4 Mobilità a terra.

Non sono disponibili informazioni sulla mobilità del suolo.  
Il prodotto non deve entrare nelle fogne o nei corsi d'acqua. Evitare la penetrazione nel terreno.

### 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvBvB.

Non sono disponibili informazioni sulla valutazione PBT e vPvB del prodotto.

### 12.6 Altri effetti avversi.

Non sono disponibili informazioni su altri effetti avversi sull'ambiente.

## SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO.

### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti.

Lo scarico nelle fogne o nei corsi d'acqua non è permesso. I rifiuti e i contenitori vuoti devono essere gestiti e smaltiti in conformità alla legislazione locale/nazionale.  
Seguire le disposizioni della direttiva 2008/98/CE per quanto riguarda la gestione dei rifiuti.

## SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO.

Trasporto secondo le regole ADR/TPC per il trasporto su strada, RID per la ferrovia, IMDG per il mare e IMDG per il trasporto su strada, RID per la ferrovia, IMDG per il mare e IMDG per il trasporto su strada.

ICAO/IATA per il trasporto aereo.

**Terra:** Trasporto stradale: ADR, Trasporto ferroviario: RID.

Documentazione di trasporto: documento di trasporto e istruzioni scritte. **Mare:** Trasporto via nave: IMDG.

Documentazione di trasporto: polizza di carico.

**Aria:** Trasporto aereo: IATA/ICAO. Documento di trasporto: Lettera di vettura aerea.

### 14.1 Numero ONU.

N. ONU: UN1805

### 14.2 Nome di spedizione appropriato delle Nazioni Unite.

Descrizione:

ADR: UN 1805, ACIDO FOSFORICO IN SOLUZIONE, 8, GE III, (E)  
IMDG: UN 1805, ACIDO FOSFORICO IN SOLUZIONE, 8, GE/E III  
ICAO/IATA: UN 1805, ACIDO FOSFORICO IN SOLUZIONE, 8, GE III

### 14.3 Classi di pericolo per il trasporto.

Classe(i): 8

### 14.4 Gruppo di imballaggio.

Gruppo di imballaggio: III

### 14.5 Rischi ambientali.

Inquinante marino: No

### 14.6 Precauzioni particolari per gli utenti.

F-A,S-etichette: 8

# SCHEDA DI SICUREZZA

(conformemente al regolamento (UE) 2015/830)

## SANITARIO

Versione: 9

Pagina 9 di 10



Numero di pericoli: 80

Quantità limitata ADR: 5 L

Quantità limitata IMDG: 5 L

Quantità limitata ICAO: 1 L

Disposizioni relative al trasporto alla rinfusa nell'ADR: Non consentito per il trasporto alla rinfusa secondo

l'ADR. Trasporto via nave, FEm - Documenti di emergenza (F - Fuoco, S - Fuoriuscita):

Agire secondo il punto 6.

Gruppo di segregazione del codice IMDG: 1 Acidi

### 14.7 Trasporto alla rinfusa in conformità con l'allegato II di MARPOL e il codice IBC.

Il prodotto non è influenzato dal trasporto alla rinfusa sulle navi.

## SEZIONE 15: INFORMAZIONI NORMATIVE.

### 15.1 Norme e legislazione in materia di sicurezza, salute e ambiente specifiche per la miscela.

Il prodotto non è interessato dal regolamento (CE) n. 1005/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 settembre 2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono.

Il prodotto è conforme al regolamento (CE) n. 648/2004 sui detergenti.

#### Contenuto secondo il regolamento (CE) n. 648/2004 sui detergenti:

tensoattivi anionici

5% - 15%

profumi

Allergeni: LIMONENE; LINALOLO

Classificazione del prodotto secondo l'allegato I della direttiva 2012/18/UE (SEVESO III): N/A

Il prodotto non è interessato dal regolamento (UE) n. 528/2012 relativo all'immissione sul mercato e all'uso dei biocidi.

Il prodotto non è interessato dalla procedura prevista dal regolamento (UE) n. 649/2012 relativo all'esportazione e all'importazione di sostanze chimiche pericolose.

### 15.2 Valutazione della sicurezza chimica.

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica del prodotto.

## SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI.

Testo completo delle frasi H elencate nella sezione 3:

H226 Liquidi e vapori infiammabili. H302 Nocivo se ingerito.

H304 Può essere fatale se ingerito ed entra nelle vie respiratorie. H314 Provoca gravi ustioni cutanee e danni agli occhi.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H317 Può provocare una reazione allergica della pelle. H319 Provoca grave irritazione agli occhi.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Codici di classificazione:

Acute Tox. 4 : Tossicità orale acuta, categoria 4

Aquatic Chronic 1 : Effetti cronici per l'ambiente acquatico, categoria 1

Asp. Tox. 1 : Tossicità per aspirazione, categoria 1

Eye Dam. 1 : Gravi danni agli occhi, categoria 1

Flam. Liq. 3 : Liquido infiammabile, categoria 3

# SCHEMA DI SICUREZZA

(conformemente al regolamento (UE) 2015/830)

## SANITARIO

**Versione: 9**

**Pagina 10 di 10**

Skin Corr. 1B : Skin Corrosive, Category 1B  
Skin Irrit. 2 : Skin Irritant, Category 2  
Skin Sens. 1 : Sensibilizzante della pelle, categoria 1

Cambiamenti rispetto alla versione precedente:

- Cambiamenti nella composizione del prodotto (SEZIONE 3.2).
- Modifiche al primo soccorso (SEZIONE 4.1).
- Modifica dei valori di tossicità (SEZIONE 11.1).
- Modifica dei valori informazioni ecologiche (SEZIONE 12.1).
- Modifica delle frasi P (SEZIONE 2.2).

Si raccomanda una formazione di base in materia di salute e sicurezza sul lavoro per una corretta manipolazione del prodotto.

Abbreviazioni e acronimi utilizzati:

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada. BCF: Fattore di bioconcentrazione.

CEN: Comitato europeo di normalizzazione.

DMEL: Derived Minimal Effect Level, livello di esposizione corrispondente a un rischio basso, che dovrebbe essere considerato come un rischio minimo tollerabile.

DNEL: Derived No Effect Level, il livello di esposizione alla sostanza inferiore al livello di esposizione alla sostanza da cui non ci si aspettano effetti negativi. EC50: concentrazione media efficace.

PPE: Dispositivi di protezione individuale.

IATA: Associazione internazionale del trasporto aereo.

ICAO: Organizzazione Internazionale dell'Aviazione Civile.

IMDG: Codice marittimo internazionale delle merci pericolose.

LC50: concentrazione letale, 50%.

LD50: dose letale, 50%.

Log Pow: Logaritmo del coefficiente di ripartizione ottanolo-acqua. NOEC: No Observed Effect Concentration.

RID: Regolamento relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia.

Principali riferimenti bibliografici e fonti di dati:

<http://eur-lex.europa.eu/homepage.html>

<http://echa.europa.eu/>

Regolamento (UE) 2015/830.

Regolamento (CE) n. 1907/2006.

Regolamento (UE) n. 1272/2008.

Le informazioni fornite in questa scheda di sicurezza sono state redatte in conformità al REGOLAMENTO (UE) 2015/830

REGOLAMENTO DELLA COMMISSIONE del 28 maggio 2015 recante modifica del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH) e che istituisce un'Agenzia europea per le sostanze chimiche, che modifica la direttiva 1999/45/CE e abroga il regolamento (CEE) n. 793/93 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 1488/94 della Commissione, nonché la direttiva 76/769/CEE del Consiglio e le direttive della Commissione 91/155/CEE, 93/67/CEE, 93/105/CE e 2000/21/CE.

Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza del prodotto si basano sulle conoscenze attuali e sulle attuali leggi CE e nazionali, in quanto le condizioni di lavoro degli utenti sono al di fuori della nostra conoscenza e controllo. Il prodotto non deve essere utilizzato per scopi diversi da quelli specificati senza aver prima ottenuto istruzioni scritte sul suo utilizzo. È sempre responsabilità dell'utente prendere le misure appropriate per rispettare i requisiti legislativi.